

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO. EFFICACIA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 155 DEL 19/12/2016 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE CON PROCEDURA EX ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001.

Seduta del 20/04/2017 Deliberazione N. 52

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di Aprile in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09.55, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in seduta Pubblica sotto la presidenza di Avv. Pagnanelli Francesco con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Monaco Carla, coadiuvato dal Prof. Addario Luigi- segretario verbalizzante,

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Avv. Pagnanelli Francesco	P	Rapposelli Fabrizio	P
Avv. Alessandrini Marco	P	Sabatini Enrica	A
Natarelli Antonio	P	Alessandrini Erika	P
Gaspari Carlo Silvestro	P	Di Pillo Massimiliano	P
Longhi Emilio	P	Testa Guerino	P
Presutti Marco	A	Cremonese Alfredo	P
Giampietro Piero	P	Pastore Massimo	P
Perfetto Fabrizio	P	Pignoli Massimiliano	A
Di Carlo Simona	A	Teodoro Piernicola	P
Zuccarini Pierpaolo	P	Masci Carlo	P
Di Giampietro Tiziana	A	Padovano L. Riccardo	P
Kechoud Leila	A	Bruno Giuseppe	P
Albore Mascia Luigi	A	Martelli Ivano	P
Casciano del Papa Stefano	P	Santroni Daniela	P
D'Incecco Vincenzo	A	Berardi Lola Gabriella	P
Antonelli Marcello	P	Scurti Adamo	P
Seccia Eugenio	A		

Consiglieri presenti n. 24

Consiglieri assenti n. 9.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare
VICE SINDACO Blasioli ASSESSORI: Scotolati, Marchegiani, Diodati,
Civitarese, Di Iacovo, Cuzzi, Di Pietro.

Inoltre è presente il Consigliere aggiunto: Alerhush Kateryna

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.

Vengono nominati scrutatori Sigg.:

Casciano del Papa Stefano

Longhi Emilio

Di Pillo Massimiliano

Il Presidente, pone in esame la proposta di delibera iscritta al n. 4 all'O.d.g. avente ad oggetto " Progetto di costruzione di una chiesa ortodossa romena in variante al PRG in Via Caduti per Servizio. Efficacia delibera di Consiglio comunale n. 155 del 19.12.2016 di approvazione del progetto preliminare con procedura ex art. 19 del D.P.R. 327/2001" n.p. 56/2017, depositata agli atti del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Premesso che con delibera di C.C. n. 155 del 19/12/2016, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato il "PROGETTO PRELIMINARE DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO", costituendo adozione di variante al PRG vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della DPR n. 327/2001;

Viste le precedenti delibere di Consiglio Comunale n. 158 del 24.10.2012, avente per oggetto "concessione lotto di terreno sito in via Caduti per Servizio alla Diocesi Ortodossa Romena d'Italia per la costruzione di una chiesa", n. 28 del 25.03.2013, avente per oggetto "Delibera C.C. n. 158 del 24.10.2012 - modifiche ed integrazioni" e n.12 del 16.02.2015, avente per oggetto "modifiche ed integrazioni per la concessione in diritto di superficie di una ulteriore area di mq. 1167 destinata alla costruzione della Chiesa Ortodossa" dalle quali risulta tra le altre cose che:

- è stata presentata istanza, prot.n° 212829 del 03.10.2011, da parte del Vescovo della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia a Roma Via Ardeatina n.1741 (C.F. 90011340453) tendente ad ottenere la disponibilità di un lotto di terreno per la costruzione di una chiesa;

- il progetto proposto dalla Diocesi Ortodossa Romena d'Italia per la realizzazione della chiesa è previsto sul terreno di proprietà comunale sito in Via Caduti per Servizio, di superficie complessiva di mq 2630 riportato al foglio di mappa n.41 particelle 3250, 3253, 3254, 3255 e 3260;
- il lotto di terreno di proprietà comunale interessato dall'intervento attualmente non è utilizzato dall'Ente;
- l'area prescelta è individuata nel vigente PRG del Comune di Pescara come sottozona "A3* - complessi ed edifici storici", ma sin dal 2008 l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto la vocazione edificatoria del lotto in esame, già destinato ad una proposta edificatoria di una Cooperativa, non concretizzatasi, per la realizzazione di dodici alloggi, autorizzando quindi la concessione in diritto di superficie di cui all'art.952 e seguenti del Codice Civile per la durata di 99 anni del lotto di terreno in argomento a favore della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia a Roma per la realizzazione del progetto;
- si è dato atto inoltre che il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie dell'area in parola è stato determinato dal responsabile tecnico del Settore Patrimonio dell'Ente in complessivi € 89.946,00;
- in quanto destinate ad attività comune così come indicato all'art.3 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, le attrezzature religiose sono da considerarsi a tutti gli effetti di interesse comune e, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. e della Legge 29 settembre 1964 n. 847, le chiese ed altri edifici religiosi sono da ritenersi opere di urbanizzazione secondaria; Richiamato in tal senso l'art. 1 comma 1 della Legge n. 206/2003 secondo cui "In conformità ai principi generali di cui al capo I della legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della

Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia." ed il successivo art. 2 comma 1;

Considerato che:

- la stessa Comunità Ortodossa Romana è stata riconosciuta "Ente di Culto" con personalità giuridica con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n. 1349/59 e che, pertanto, i beni ed edifici da essa connessi sono da intendersi beni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 831 del Codice Civile;
- la richiesta di realizzazione della Chiesa Ortodossa Romana in via Caduti per Servizio è meritevole di accoglimento proprio per le finalità altamente sociali perseguite dalla stessa, ma l'opera comporta variante al PRG e pertanto deve essere espletato l'iter approvativo previsto dall'art. 19, comma 2 del DPR 327/2001, che di seguito si riporta: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. (L)". La proposta diverrebbe compatibile con una destinazione urbanistica in sottozona F3 "Servizi e Attrezzature di interesse pubblico (art.52 delle N.T.A. del PRG vigente)"
- per valutare preliminarmente l'impatto che la necessaria variante urbanistica possa avere sugli aspetti ambientali menzionati all'allegato I alla parte seconda del TU Ambiente, la proposta progettuale è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii (c.d. *TU Ambiente*);
- con nota del 03.08.2016, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 104899 del 04.08.2016, l'Arch. Elena SIERRI, per conto del Proponente Padre Alin IARCA in rappresentanza della Diocesi Ortodossa Romana d'Italia, ha trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS, redatto in qualità di progettista e relativo alla proposta di <<Costruzione della Chiesa Ortodossa

Romena in Variante al PRG>> in Via Caduti per Servizio, Loc. Fontanelle, e costituito dai seguenti elaborati:

- Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS
- Tavola A1: Planimetria Catastale (scala 1:2000 - 1:1000 - 1:500), Stralcio PRG, Distacchi dai confini e distanze, Standards Urbanistici Parcheggi, Calcolo Superfici e Volumi
- Tavola A2: Planimetria - Piante - Prospetti e Sezioni
- Tavola A3: Relazione illustrativa sul verde circostante la chiesa
- Tavola A4: Relazione sul Progetto
- Compatibilità geologica, geomorfologica e sismica ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001

- la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, condotta dal Servizio comunale competente, si è conclusa con il provvedimento n. 119/BG del 24.11.2016 (pubblicato sull'albo on-line il 1.12.2016) secondo cui, valutati i contributi dei soggetti con competenza ambientale coinvolti, è da escludere la proposta dalle successive fasi di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del TU Ambiente, con le seguenti motivate prescrizioni:

Secondo quanto disposto dal Dirigente Medico della Direzione ASL Pescara - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

- nella progettazione esecutiva della struttura venga esaminato con un livello di maggior dettaglio le problematiche connesse all'incremento del traffico veicolare ivi inclusa una previsione di impatto acustico. Ciò al fine di individuare eventuali misure contenitive degli impatti (servizio di trasporto pubblico, adeguamento aspetti gestionali dell'edificio, ecc);

- venga fatta un'accurata pianificazione dei lavori e prevista l'adozione di ogni accorgimento tecnico e gestionale finalizzato ad operare il

massimo contenimento del rumore e delle polveri prodotti. Oltre a ciò, visto che l'accesso all'area di interesse da parte dei mezzi di trasporto pesante e macchine operatrici prevede obbligatoriamente l'utilizzo delle vie perimetrali, interessate dal traffico urbano, si sottolinea la necessità di evitare il trasporto di polveri e terriccio su pubblica via e di individuare percorsi e modalità di accesso che creino il minor intralcio possibile al traffico veicolare della zona interessata;

inoltre la progettazione presti particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- *opportunità di utilizzare fonti rinnovabili (fotovoltaico, fonte eolica anche mediante utilizzo di nuovi modelli esteticamente accettabili) per il riscaldamento/raffrescamento e la produzione di energia elettrica per gli ambienti dell'edificio da costruire.*
- *Massimo riutilizzo possibile delle acque piovane ai fini dell'irrigazione della piantumazione prevista nelle aree perimetrali.*
- *Predisposizione di spazi dedicati ai contenitori di rifiuti in modo da evitare la dispersione o l'accumulo dei rifiuti nei punti di raccolta.*

Secondo quanto disposto dal Direttore Generale dell'ARTA Abruzzo, in relazione al parere di non assoggettabilità a VAS reso con nota del 05/09/2016 dal Dirigente dell'Area Tecnica dell'ARTA - Sez. VAI-E-RIR

- *sia disposto e verificato in sede di progettazione esecutiva il rispetto di quanto previsto dalla L.R. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso e della L.R. 6/2008 relativa alla tutela delle piante di olivo presenti nell'areale d'intervento.*

- *con nota MIBACT-SABAP-ABR n. 6763 del 21.11.2016, acquisita al prot. 160393 del 28.11.2016, la Soprintendenza archeologia, belle art e paesaggio dell'Abruzzo, ha autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", i lavori, raccomandando <<il rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 90 del succitato D. Lgs. n. 42/2004>> in merito agli*

obblighi in capo al Comune di Pescara, alla Direzione Lavori e all'impresa esecutrice nel caso in cui dovessero fortuitamente rinvenire, nel corso dei lavori, reperti archeologici;

- per la proposta in argomento il Dirigente del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali DC24 - Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, con nota n. Ra/88839 del 08/11/2016, acquisita con prot. PEC. n.150148 del 09.11.2016, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali, alla Variante urbanistica da zona A3 a F (*equipollente a n.d.a.* edifici di Culto) per *Costruzione di una Chiesa Ortodossa Romena in via caduti per Servizio* in variante al P.R.G. vigente nel Comune di Pescara disponendo altresì quanto segue:

<<E' comunque da porre in evidenza, che dallo studio di Microzonazione Sismica di I livello del Comune di Pescara, risulta che l'area interessata è classificata come "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali", ed è pertanto necessario, prima di procedere all'utilizzazione edificatoria, effettuare i relativi approfondimenti geologici e geotecnici per valutare l'entità del fenomeno previsto e, conseguentemente, predisporre i presidi tecnico-costruttivi atti a garantire l'idoneità delle strutture da realizzare anche in caso di sollecitazioni sismiche di progetto, in conformità del DM 14.01.2008 e della Circolare applicativa n. 617 del 02.02.2009.

Si rappresenta , inoltre, che in fase esecutiva dovrà essere integralmente rispettato quanto previsto nel D.M. 11.3.1988, nella Legge 64/74, Norme Tecniche per le costruzioni – D.M. 14 Gennaio 2008, nell'O.P.C. n. 3274/2003 e successive modifiche ed integrazioni e nella normativa regionale vigente nonché, a quanto previsto e prescritto nella relazione geologica allegata.>>

Vista la L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e ss. mm. e ii.;

Tenuto conto che,

- essendo l'intervento in parola in variante al P.R.G., si è ravvisata la necessità di seguire le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii.;
- si è proceduto alla pubblicazione della delibera consiliare n. 155/2016 e di tutti gli elaborati progettuali sul sito internet del Comune di Pescara e dell'Avviso di Deposito della medesima delibera consiliare n. 155/2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico Ordinario n. 9 del 1 marzo 2017;
- nel predetto avviso si è altresì specificata la libera visione al pubblico della suddetta delibera consiliare e degli elaborati progettuali per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del B.U.R.A.T., e la possibilità per chiunque di presentare osservazioni entro il periodo di deposito;
- decorsi i tempi di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito;
- con nota del Direttore del Dipartimento n. 27233 del 28 febbraio 2017 è stata formulata richiesta di parere di competenza alla Provincia di Pescara - *Settore V - Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Genio Civile - Servizio Pianificazione Territoriale, Demanio Stradale e Espropri - U.O. Pianificazione Territoriale* - ai sensi della L.R. n.18/83 e ss.mm.ii., dell'art.43 della L.R. n. 11/99 e dell'art. 20 D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii. Decorsi i 30 gg dalla ricezione della richiesta si deve intendere acquisito l'assenso senza condizioni, così come previsto dall'art. 17-bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.

Visti

- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. n. 11/99 *"Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali"* e ss. mm. e ii., e, in particolare il comma 2 dell'art.43 in merito al trasferimento delle funzioni per l'approvazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti;
- l'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;
- il parere della Commissione Consiliare permanente Gestione del Territorio del 20/04/2017;
- il parere espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del Dirigente del servizio interessato ed il visto del Dirigente del settore ragioneria, come da scheda allegata;
- l'art.42 del D.Lgs. 267/00;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto redatto dalla ditta incaricata, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 19

votanti n. 19

voti favorevoli n. 16 (compresi i voti favorevoli espressi a mezzo microfono dai Consiglieri Scurti, Masci, Testa)

astenuti n. 3

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di disporre l'efficacia del provvedimento di Consiglio Comunale n. 155 del 19.12.2016 di approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR n. 327/2001, del progetto preliminare per la Costruzione della Chiesa Ortodossa Romena con costituzione di adozione di Variante al PRG, insistente su una superficie complessiva di mq 2630 riportata al foglio di mappa n.41 particelle 3250, 3253, 3254, 3255 e 3260 e costituito dai seguenti elaborati:

- Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS
- Tavola A1: Planimetria Catastale (scala 1:2000 - 1:1000 - 1:500), Stralcio PRG, Distacchi dai confini e distanze, Standards Urbanistici Parcheggi, Calcolo Superfici e Volumi
- Tavola A2: Planimetria - Piante - Prospetti e Sezioni
- Tavola A3: Relazione illustrativa sul verde circostante la chiesa
- Tavola A4: Planimetria
- Tavola A5: Sezioni
- Tavola A6: Relazione illustrativa sul verde circostante la chiesa
- Compatibilità geologica, geomorfologica e sismica ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001

2. di approvare, nel rispetto di quanto previsto dall'art.43 della L.R. 11/99 e ss. mm. e ii. (competenze per trasferimento delle funzioni ai Comuni) e dell'art. 19 commi 2 e 4 (efficacia della variante urbanistica) del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., la variante allo strumento urbanistico vigente relativamente alle particelle catastali indicate al punto precedente;

3. di prendere atto e ribadire le prescrizioni emerse al termine della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e le prescrizioni rilasciate dal Servizio del

Genio Civile Regionale di Pescara ai sensi dell'at. 89 del DPR 380/2001 e dalla locale Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004 tutte richiamate in narrativa;

4. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio per gli atti consequenziali

5. di precisare che,

- ad intervenuta efficacia del presente atto deliberativo la Diocesi Ortodossa Romana d'Italia dovrà chiedere ed acquisire il titolo edilizio necessario per la realizzazione della chiesa, secondo le procedure stabilite dal vigente D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e che per eventuali modifiche non sostanziali al progetto preliminare approvato non sarà necessaria una ulteriore deliberazione da parte del Consiglio Comunale;
- l'eventuale richiesta di modifica della finalità (realizzazione di una chiesa ortodossa romana) dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente, come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 19

votanti n. 17

voti favorevoli n. 17

Presenti non votanti n. 2.

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

Con istanza acquisita al prot.n° 212829 del 03.10.2011 il Vescovo della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia a Roma Via Ardeatina n.1741 (C.F. 90011340453) ha chiesto la disponibilità di un lotto di terreno di proprietà comunale per la costruzione di una chiesa.

Il progetto interessa un terreno sito in Via Caduti per Servizio, di superficie complessiva di superficie complessiva di mq 2630 riportato al foglio di mappa n.41 particelle 3250, 3253, 3254, 3255 e 3260; l'area prescelta non è utilizzata dall'Ente ed è individuata nel vigente PRG come sottozona "A3* - complessi ed edifici storici", ma sin dal 2008 l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto la vocazione edificatoria del lotto in esame, già destinato ad una proposta edificatoria di una Cooperativa, non concretizzatasi, per la realizzazione di dodici alloggi. Il Consiglio Comunale, con proprie deliberazioni n. 158 del 24.10.2012, avente per oggetto "concessione lotto di terreno sito in via Caduti per Servizio alla Diocesi Ortodossa Romena d'Italia per la costruzione di una chiesa", n. 28 del 25.03.2013, avente per oggetto "Delibera C.C. n. 158 del 24.10.2012 - modifiche ed integrazioni" e n.12 del 16.02.2015, avente per oggetto "modifiche ed integrazioni per la concessione in diritto di superficie di una ulteriore area di mq. 1167 destinata alla costruzione della Chiesa Ortodossa", ha autorizzato la concessione in diritto di superficie di cui all'art.952 e seguenti del Codice Civile per la durata di 99 anni del lotto di terreno in argomento a favore della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia a Roma per la realizzazione del progetto.

Sempre con le suddette deliberazioni di C.C. 158/2012, 28/2013 e 12/2015 si è dato atto che il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie dell'area in parola è stato determinato dal responsabile tecnico del Settore Patrimonio dell'Ente in complessivi €89.946,00.

In quanto destinate ad attività comune così come indicato all'art.3 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, le attrezzature religiose sono da considerarsi a tutti gli effetti di interesse comune e, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. e della Legge 29 settembre 1964 n. 847, le chiese ed altri edifici religiosi sono da ritenersi opere di urbanizzazione secondaria. Richiamato in tal senso l'art. 1 comma 1 della Legge n. 206/2003 secondo cui "In conformità ai principi generali di cui al capo I della legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia." ed il successivo art. 2 comma 1.

La stessa Comunità Ortodossa Romena è stata riconosciuta "Ente di Culto" con personalità giuridica con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n. 1349/59 e che, pertanto, i beni ed edifici da essa connessi sono da intendersi beni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 831 del Codice Civile.

La richiesta di realizzazione della Chiesa Ortodossa Romena in via Caduti per Servizio è meritevole di accoglimento proprio per le finalità altamente sociali perseguite dalla stessa, ma l'approvazione della proposta comporta variante al PRG e pertanto deve essere espletato l'iter previsto dall'art. 19, comma 2 del DPR 327/2001, che di seguito si riporta: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. (L)". La proposta diverrebbe compatibile con una destinazione urbanistica in sottozona F3 "Servizi e Attrezzature di interesse pubblico (art.52 delle N.T.A. del PRG vigente)".

Per valutare preliminarmente l'impatto che la necessaria variante urbanistica possa avere sugli aspetti ambientali menzionati all'allegato I alla parte seconda del TU Ambiente, la proposta progettuale è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del TU Ambiente, conclusasi con provvedimento dirigenziale n. 119/BG del 24.11.2016, di esclusione alla procedura di VAS, con prescrizioni.

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS si è potuto verificare, in base a quanto dichiarato in progetto e dalla lettura degli elaborati grafici, che il lessico architettonico scelto viene declinato in coerenza con la tradizione ortodossa, con forme e stili ovviamente abbastanza estranei al nostro territorio, senza particolare sforzo, almeno in questa fase progettuale, nel tentare di coniugare il rapporto tra spazio sacro, architettura e paesaggio. Su richiesta informale dell'ufficio, sempre nell'ambito della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS, con nota acquisita al prot. PEC n. 155294 del 18/11/2016 è stata acquisita agli atti una specifica documentazione diretta alla definizione del verde circostante la chiesa, costituita da una breve relazione, con allegati due elaborati grafici di dettaglio (planimetria e profili), che indica sommariamente le essenze arboree da insediare per qualificare e migliorare sotto l'aspetto ambientale l'area interessata.

Pur nella sua apparente estraneità formale, l'insediamento di un edificio sacro si caratterizza come luogo di aggregazione sociale, anche se circoscritto ad una comunità di persone unite dalla fede religiosa, ed è destinato sicuramente a generare dinamiche, ci si augura positive, per la valorizzazione di un ambito territoriale contraddistinto da tutti quei caratteri peculiari (spesso negativi) della periferia urbana.

Per valutare altresì l'impatto della necessaria variante urbanistica sugli aspetti geomorfologici è stato acquisito il parere del Genio Civile Regionale di Pescara ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, anche in questo caso positivo con prescrizioni.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 155 del 19/12/2016, avente per oggetto "PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE CON PROCEDURA EX ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001" ha adottato la consequenziale variante al P.R.G. vigente.

Si è proceduto alla pubblicazione della delibera consiliare n. 155/2016 e di tutti gli elaborati progettuali sul sito internet del Comune di Pescara e dell'Avviso di Deposito della medesima delibera consiliare n. 155/2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico Ordinario n. 9 del 1 marzo 2017;

nel predetto avviso si è altresì specificata la libera visione al pubblico della suddetta delibera consiliare e degli elaborati progettuali per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del B.U.R.A.T., e la possibilità per chiunque di presentare osservazioni entro il periodo di deposito;

decorsi i tempi di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito;

con nota n. 27233 del 28 febbraio 2017 è stata formulata richiesta di parere di competenza alla Provincia di Pescara - Settore V - Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Genio Civile - Servizio Pianificazione Territoriale, Demanio Stradale e Espropri - U.O. Pianificazione Territoriale - ai sensi della L.R. n.18/83 e ss.mm.ii., dell'art.43 della L.R. n. 11/99 e dell'art. 20 D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii. Decorsi i 30 gg dalla ricezione della richiesta si deve intendere acquisito l'assenso senza condizioni, così come previsto dall'art. 17-bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.43 della L.R. 11/99 e ss. mm. e ii. e in applicazione dell'art.19, comma 4, del D.P.R. 327/2001, è necessario disporre l'efficacia della predetta variante urbanistica con una successiva deliberazione dell'Organo Consiliare.

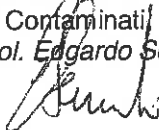
Si ritiene che

- ad intervenuta efficacia dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale la Diocesi Ortodossa Romena d'Italia dovrà chiedere ed acquisire il titolo edilizio necessario per la realizzazione della chiesa, secondo le procedure stabilite dal vigente D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e che per eventuali modifiche non sostanziali al progetto

preliminare approvato non sarà necessaria una ulteriore deliberazione da parte del Consiglio Comunale;

- l'eventuale richiesta di modifica della finalità (realizzazione di una chiesa ortodossa romena) dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale

Il Responsabile del Servizio
Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
Geol. Edgardo Scurti



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO
Arch. Tommaso Vespasiano





Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 52 DEL 20.04.17

**Oggetto: PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN
VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO. EFFICACIA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 155 DEL 19/12/2016 DI APPROVAZIONE DEL
PROGETTO PRELIMINARE CON PROCEDURA EX ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001.**

Parere di regolarità tecnica:

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche con riferimento al rispetto della normativa per la tutela della privacy.

FAVOREVOLE

Il Dirigente

Arch. Tommaso Vespasiano

Li 05/04/2017

Parere di regolarità contabile:

☐ la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

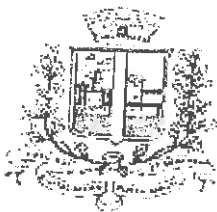
☒ sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità contabile":

FAVOREVOLE

Il Dirigente

Dott. Andrea Ruggieri

Li 06/04/2017



CITTA' DI PESCARA - Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione Consiliare Permanente

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 62 DEL 20.04.17

GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO DELIBERA Deliberaz. Provvisoria n.56 del 05/04/2017 "Progetto di costruzione di una Chiesa Ortodossa Romena in via al PRG in Via Caduti per Servizio. Efficacia delib. C.C. n.155 del 19/12/2016 di approvazione del progetto preliminare con procedura ex art.19 del DPR 327/2001

Verbale n.

23

Seduta del

20/04/2017

Dopo la discussione di carattere generale si procede alla votazione dell'argomento di cui all'oggetto; si riportano le presenze al voto di ogni Commissario e la loro singola espressione di voto:

Voti	Commissario	Commissario delegato	Pr	As	Voti	Esito votazione		
						F	A	C
3	NATARELLI ANTONIO				3			
3	LONGHI EMILIO		X		3	X		
3	GIAMPIETRO PIERO		X		3	X		
2	PERFETTO FABRIZIO		X		2	X		
2	GASPARI CARLO (V.Presid.)		X		2	X		
2	TEODORO PIERNICOLA			X	2			
1	PADOVANO RICCARDO			X	1			
2	MARTELLI IVANO (Pres.)			X	2			
1	BRUNO GIUSEPPE			X	1			
2	SCURTI ADAMO		X		2	X		
3	ANTONELLI MARCELLO		X		3	X		
2	RAPPOSELLI FABRIZIO			X	2			
3	ALESSANDRINI ERIKA			X	3			
3	CREMONESE ALFREDO			X	3			
1	MASCI CARLO			X	1			

(Legenda: Pr = presente al voto As = Assente al voto F = voto favorevole A = Astenuto C = voto contrario)

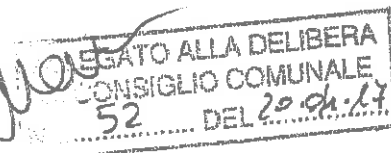
Dalla votazione emerge il seguente risultato complessivo: FAVOREVOLE

N.ro voti favorevoli	15	Considerazioni: RAPPOSELLI PRESENTE NON VOTANTE
N.ro Commissari astenuti	1	
N. voti contrari		
Parere espresso	FAVOREVOLE	

Firma Commissario presente al voto	Voto espresso	Firma Commissario presente al voto	Voto espresso
NATARELLI ANTONIO		BRUNO GIUSEPPE	
LONGHI EMILIO	FAVOREVOLE	SCURTI ADAMO	FAVOREVOLE
GIAMPIETRO PIERO	FAVOREVOLE	ANTONELLI MARCELLO	FAVOREVOLE
PERFETTO FABRIZIO	FAVOREVOLE	RAPPOSELLI FABRIZIO	
GASPARI CARLO (V.Presid.)	FAVOREVOLE	ALESSANDRINI ERIKA	
TEODORO PIERNICOLA		CREMONESE ALFREDO	
PADOVANO RICCARDO		MASCI CARLO	
MARTELLI IVANO (Pres.)			

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione



Numero P.	Nome	Voto
0	Presidente PARNATELLI	SI
3	Sindaco	SI
19	Natarelli	SI
20	Zuccarini	SI
21	Perfetto	SI
35	Pastore	SI
37	Antonelli	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
48	Casciano del Papa	SI
49	Gaspari	SI
51	Santroni	SI
7	E. Alessandrini	Astenuto
8	Sabatini	Astenuto
9	Di Pillo	Astenuto
17	Scurti	Non votante
32	Masci	Non votante
34	Testa	Non votante

Totale voti (SI): 13 ~~12~~ = 16 **AA**
Totale voti (NO): 0
Totale voti (AST): 3
Totale voti : 19
..... END DOC

PROP.
N° 56/17
AA **Mare**

Oggetto/Titolo: punto 4 ie

Numero P.	Nome	Voto
3	Sindaco	SI
7	E. Alessandrini	SI
9	Di Pillo	SI
17	Scurti	SI
19	Natarelli	SI
20	Zuccarini	SI
21	Perfetto	SI
32	Masci	SI
34	Testa	SI
35	Pastore	SI
37	Antonelli	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
48	Casciano del Papa	SI
49	Gaspari	SI
51	Santroni	SI
0	Presidente <i>PARNANELLI</i>	Non votante
8	Sabatini	Non votante

Totale voti (SI): 17
Totale voti (NO): 0
Totale voti (AST): 0
Totale voti : 19
..... END DOC

I. E.
PROP. 56/17
Ah *Wave*



SEDUTA DEL 20 APRILE 2017

Punto n.4 all'Ordine del Giorno: PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO. EFFICACIA DELIBERA DI C.C. N. 155 DEL 19/12/2016 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE CON PROCEDURA EX ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001 (N.P. 56/17).

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Procediamo al punto quattro all'ordine del giorno. È la delibera numero 56/17 "Progetto di costruzione di una chiesa ortodossa romena in variante al PRG in via Caduti per Servizio. Efficacia delibera di c.c. n. 155 del 19/12/2016 di approvazione del progetto preliminare con procedura ex art. 19 del D.P.R. 327/2001". La presenta il Sindaco? Prego.

SINDACO

Volevo dare all'assessore Blasioli il piacere di fare il suo esordio con una delibera, ma è impegnato in una riunione, pertanto sarò io ad illustrare all'aula il contenuto di questa delibera che – ricordiamo - trae origine da una pronuncia di codesta assise del 19 dicembre ultimo scorso di approvazione del progetto preliminare. Si tratta di determinare la costruzione della chiesa ortodossa romena, di costituire adozione di variante al Piano Regolatore Generale. La superficie complessiva interessata a detto intervento è pari a metri quadri 2630, censiti al foglio di mappa 41 particelle 3250, 3253, 3254, 3255 e 3260. Gli elaborati che sono il rapporto preliminare di verifica e assoggettabilità a VAS e i plurimi allegati sono disponibili. Mi dispiace, caro Vicesindaco, ti sto togliendo il piacere di illustrare la prima delibera, che sicuramente avresti presentato con più dovizia di particolari. In ogni caso approviamo nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 43 della legge regionale 1119 e successive modifiche e degli articoli 19 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 la variante allo strumento urbanistico vigente per quanto attiene alle particelle catastali che ho testé enunciato. Si prende atto e si ribadiscono le prescrizioni che sono emerse al termine della procedura di verifica e di assoggettabilità alla VAS. Trasmettiamo il presente atto al Dirigente del settore Programmazione per gli atti consequenziali, precisando che ad intervenuta efficacia di questo atto deliberativo la Diocesi ortodossa romena d'Italia dovrà necessariamente chiedere e acquisire il titolo edilizio necessario per la realizzazione della detta Chiesa secondo le procedure stabilite dal Testo Unico in materia edilizia e per eventuali modifiche non sostanziali al progetto preliminare approvato. L'eventuale richiesta di modifica dovrà essere eventualmente sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Grazie, Sindaco. Ha chiesto la parola il Vicesindaco in aggiunta a quanto detto dal Sindaco. Prego.

VICESINDACO

Sì, soltanto per dire che siamo impegnati su più fronti. C'è in corso la Commissione del Tavolo Verde con Sani, che è l'esperto incaricato di Firenze della famosa stabilità degli alberi, dei 19 ancora sottoposti a valutazione. Ringrazio



naturalmente il Sindaco per la presentazione di questa delibera. Aggiungo soltanto che è una delibera che va avanti dal 2011 e il 2011 è l'anno in cui la Chiesa ortodossa romena ci chiese la possibilità di realizzare una Chiesa sul territorio di Pescara. Abbiamo dato un diritto di superficie, abbiamo adottato la variante con la delibera 155 del 2016, delibera pubblicata anche sul Bura regionale. Non ci sono state osservazioni, oggi è soltanto il momento dell'approvazione, seguirà naturalmente il permesso a costruire. Colgo l'occasione - ce lo ha raccomandato anche il Pope di questa Chiesa - di invitare tutto il Consiglio comunale il 25 aprile, giorno della Pasqua ortodossa, al deposito della prima pietra, che naturalmente in assenza di permesso a costruire è del tutto simbolica, ma è un modo per festeggiare la loro Pasqua insieme a un Consiglio comunale che loro vogliono ringraziare per questo percorso che, sebbene tortuoso - va avanti dal 2011 - è un percorso che va incontro all'integrazione e all'accoglienza verso un popolo, non solo quello romeno. Abbiamo anche una Consigliera per gli stranieri nel comune di Pescara. Per piccoli passi cerchiamo di favorire sempre di più l'integrazione di questi popoli che vivono a Pescara. Pescara è la città dell'accoglienza, sapete che citiamo la famosa ricerca su tecnologia, tolleranza e talenti a proposito della nostra Università, la ricerca di Florida, per dire come mai alcune città sono più propense a crescere. Pescara è una di quelle città che ha sicuramente tecnologia, talento e tolleranza e oggi la tolleranza la dimostriamo con il voto di questo atto. Grazie.

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Grazie, Vicesindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Antonelli, prego ... (Intervento fuori microfono)... Rinuncia. Possiamo procedere al voto, dichiariamo chiusa la discussione. Procediamo al voto della delibera. È la numero 56/2017. Consiglieri ai posti, procediamo al voto. Consigliere Testa, lo dica al microfono se non funziona il pulsante. Dichiariamo chiusa la votazione. Ha chiesto la parola il consigliere Testa per specificare il voto, perché non ha funzionato la postazione. Un attimo, ci sono dei problemi. Risultano non votanti Testa, Masci e Scurti. Prego, consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA GUERINO

Voto favorevole.

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Consigliere Masci.

CONSIGLIERE MASCI CARLO

Voto favorevole.

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Consigliere Scurti.

CONSIGLIERE SCURTI ADAMO

Favorevole.

Si procede a votazione elettronica



Astenuti: 03.

Contrari: 0.

Favorevoli: 16.

Non votanti: 0.

Esito della votazione: approvata.

PRESIDENTE PAGNANELLI FRANCESCO

Procediamo al voto per l'immediata eseguibilità della delibera.

Si procede a votazione elettronica dell'immediata eseguibilità.

Astenuti: 0.

Contrari: 0.

Favorevoli: 17.

Non votanti: 02.

Esito della votazione: approvata.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

PRESIDENTE

F.to Adv. Pagnanelli Francesco

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Prof. Addario Luigi

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Monaco Carla

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li **09 MAG 2017**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **09 MAG 2017** al **24 MAG 2017** e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal **20/04/2017** senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

COMUNE DI PESCARA

N. _____ di prot.

Pescara, li _____

All'Ufficio _____

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio _____

per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
